

cacciati. Che le rendite , già destinate al decoroso mantenimento de' loro Ministri Ecclesiastici , o erano state disposte in altri usi , o talmente diminuite , che non bastavano alla loro povera sussistenza. Ch'erano stati affatto esclusi da ogni sorta d'impiego , e ministero Civile , comechè fosse stato deciso che doveessero partecipare anch' eglino del Governo. Ch'erano loro stati rapiti a forza li Figliuoli , e cacciati in educazione in altre Scuole , ne' Monisterj , e ne' Conventi de' Claustrali. E che finalmente senza riguardo veruno erano caricati di aggravj altrettanto più pesanti di quelli delli Cattolici. Queste in compendio furono le rimostranze fatte da' Ministri de' Principi a fine di migliorare la condizione de' Protestanti ; ma , siccome l'accennata Dieta di *Grodno* dell'anno 1729. , e le due susseguenti , si sciolsero prima che si venisse a veruna deliberazione , così rimasero senza effetto gli Uffizj de' Ministri delle interessate Potenze. Non isfuggì però dalla loro memoria , e dal Cuore un' affare di così grande importanza , onde fu che nell' anno 1731. fecero sapere al Primate del Regno della Polonia a nome de' loro Sovrani , che , se prontamente non fosse rimediato alle oppressioni sotto a quali giacevano li Protestanti , a tenore de' Trattati della tante volte mentovata Pace di *Oliwa* , si attendesse a sentire , che si farebbono prefe tali misure , che averebbono servito a farsi con la forza quella Giustizia , che per così lungo tempo andavano sospirando , ma inutilmente. Tale avviso fu , o per lo meno parve , così vigoroso , che il Re *Augusto* comandò al Primate , e con più di ri-
fo.